

SANITÀ

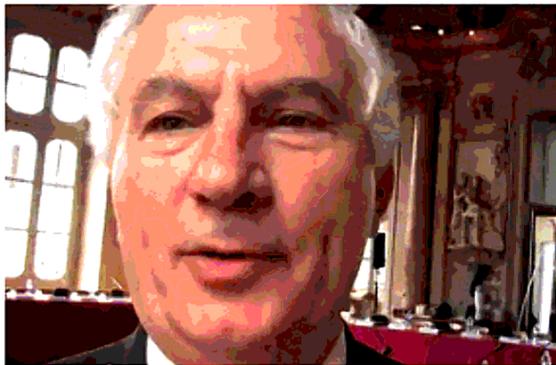
I SINDACATI CONTRO SCURA «UN SEDICENTE COMMISSARIO»

Massimo Scura? Per i sindacati è un «sedicente commissario» alla sanità. L'affondo arriva da Luigi Zicarelli e Sergio Abonante, Anaa-Asso-med, Teresa Papalia, Cgil Medici, Anna Monardo, **Aaroi**, Gianmalio Gagliardi, Fassid, Claudio Picarelli, Smi, Rodolfo Gualtieri, Cisl Medici, Antonio Contaldo, Cimo.

Nel loro attacco a Scura, i sindacati partono dalle «intempestive e improvvise dichiarazioni» rilasciate dal commissario «a poche ore dall'evento che ha coinvolto due ginecologi ed una ostetrica della Divisione di Ostetricia e Ginecologia della Azienda di Cosenza». Il riferimento

è alla morte sospetta di un neonato in sala parto. Le affermazioni di Scura sono giudicate dai dirigenti sindacali «particolarmente offensive verso la classe medica dell'intera Regione».

«Di fronte ad una sanità regionale così disastrosa ed alle carenze organizzative e strutturali e di personale da oltre tre anni denunciate dalla intersindacale



della Azienda Ospedaliera di Cosenza», secondo i sindacati, «nessuno può ergersi a paladino giudicante minacciando sospensioni dal servizio prima ancora che lo faccia la magistratura o gli organismi preposti. Sarebbe opportuno che la struttura Commissariale si occupasse di ampliare gli organici e promuovesse l'efficienza della qualità mediante la riorganizzazione della rete sanitaria regionale. Al momento infatti il numero delle assunzioni è ancora inferiori ai pensionamenti. Anche per il comparto sanitario è presente la stessa situazione».

I dirigenti sindacali chiedono infine un'inversione di rotta: «Se l'Anunziata deve continuare ad essere Hub centro di riferimento regionale le cose non possono continuare così. Sarebbe opportuno che la struttura commissariale ed il Ministero non si limitino solo alle ispezioni ma emanino direttive concrete per migliorare l'assistenza».

